



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione Anno 2018

(Relativa alle attività svolte dall'Ateneo nel 2017)

Relazione redatta sulla base delle indicazioni contenute nelle "Linee guida per la relazione annuale" approvate dall'ANVUR il 16 maggio 2018 ed in conformità con le attività di controllo e monitoraggio previste dall'art.7 del D.M. 987/2016;

Settembre 2018



Sommario

| | |
|---|-----------|
| PREMESSA | 3 |
| Introduzione | 3 |
| SEZIONE A – VALUTAZIONE DEL SISTEMA QUALITÀ DELL’ATENE0 E DEI CORSI DI STUDIO | 4 |
| 1. Sistema di AQ a livello di Ateneo | 4 |
| 2 Sistema di AQ a livello di Corso di studio | 7 |
| 2a. Andamento delle attività formative e particolari evidenze emerse nel corso del 2017 | 7 |
| 2b. attrattività dell’offerta e risultati del processo formativo | 8 |
| 2C. RELAZIONE SUL PIANO DI MIGLIORAMENTO ATTUATO DALL’ATENE0 E DAI CORSI DI STUDIO IN RELAZIONE AGLI ESITI DELLA VISITA DI ACCREDITAMENTO PERIODICO SVOLTA DALLA CEV-ANVUR A MARZO 2015 | 12 |
| 2D. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA E DELL’OFFERTA FORMATIVA 2017/18 | 13 |
| 2E - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALLO STUDIO | 15 |
| 2F. ADEGUATEZZA DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E TECNOLOGICA DEDICATA. | 18 |
| 3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione | 18 |
| 4. Strutturazione delle audizioni | 19 |
| 5. Modalità e risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e dei laureandi | 20 |
| SEZIONE B – VALUTAZIONE DEL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE | 20 |
| SEZIONE C–RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI (SINTESI) | 21 |
| Sistema di AQ a livello di Ateneo | 21 |
| PRESIDIO DELLA QUALITÀ | 21 |
| VALUTAZIONE DELLA RICERCA | 21 |
| COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI..... | 21 |
| Sistema di AQ a livello di Corso di studio | 21 |



PREMESSA

Gli eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016 hanno interessato in modo drammatico l'entroterra maceratese e piceno e hanno prodotto danni rilevanti in particolare a Camerino, il cui intero centro storico è stato dichiarato "zona rossa" e reso interamente inaccessibile.

Il Nucleo di Valutazione d'Ateneo (NVA) ha già riconosciuto ed evidenziato, nella relazione annuale 2017, come UNICAM abbia reagito prontamente e sia riuscita a dare continuità alle proprie attività, con grande senso pratico e grande spirito di adattamento alle difficoltà. La sostenibilità dell'Ateneo è stata anche garantita da un accordo di programma pluriennale stipulato con il MIUR nel maggio 2017, che fornisce le garanzie della disponibilità di fondi per la copertura dei mancati introiti e anche di un contributo per la ristrutturazione e il rilancio delle attività dell'Ateneo nei prossimi anni.

Ad oggi, però, lo stato di avanzamento del progetto di rilancio dell'Università di Camerino, auspicato nell'accordo di cui all'oggetto, non si è ancora avviato in modo soddisfacente. Dopo più di un anno dagli eventi sismici, infatti, nessuno degli interventi previsti per la ricostruzione e il ripristino delle strutture di edilizia universitaria danneggiate dal sisma e incluse nella "zona rossa", che dovranno essere ripristinate con i fondi statali dedicati alla ricostruzione, è stato nemmeno progettato.

Purtroppo, anche gli interventi straordinari (donazioni) per la costruzione di strutture abitative di accoglienza degli studenti fuori sede hanno subito imprevedibili ritardi, che non ne hanno consentito la costruzione/installazione in tempo utile per l'avvio dell'anno accademico 2017/18.

Il complesso dei nuovi edifici, è stato inaugurato il 6 agosto 2018 e dal prossimo ottobre 2018, con l'inizio del nuovo anno accademico, sarà in grado di ospitare 456 studenti. Donato dalle Province Autonome di Trento e Bolzano insieme al Land del Tirolo, il nuovo studentato è un segnale fortemente voluto dall'Ateneo, simbolo di speranza, di rinascita, di ripresa, ma anche un progetto concreto che Unicam ha voluto realizzare per la ripartenza, alla quale hanno aderito anche molti sostenitori, associazioni, imprenditori, istituzioni, singoli cittadini, studenti. Il nuovo studentato conta 20 edifici, ognuno dei quali ospita in totale 23 studenti ed è diviso in 4 appartamenti di 100 mq. Ogni edificio ha 1 stanza per studenti disabili. Il costo complessivo del progetto è stato di 9.400.000 euro. I moduli abitativi sono stati realizzati con tecnologie costruttive in legno e con un'attenzione particolare all'efficienza energetica, alla durabilità ed alla sostenibilità ambientale.

Malgrado questo incoraggiante segnale, bisogna però constatare come al momento attuale permangano le condizioni di criticità per il funzionamento dell'Ateneo rilevate nelle relazioni relative al 2016 e 2017.

Il NVA auspica perciò una rimodulazione delle azioni di sostegno da parte del MIUR, nella fase transitoria, attraverso il buon esito della richiesta di revisione dell'accordo di programma con il Ministero che attualmente è in fase di definizione.

Introduzione

La relazione annuale del NVA, impostata secondo quanto indicato nelle Linee guida ANVUR per l'anno 2018, in conformità con quanto previsto dall'art.7 del D.M. 987/2016 che richiama l'art. 14 c.1 del d.Lgs. 19/2012, "verterà sui processi di AQ delle università e sul processo di gestione del ciclo della performance. I Requisiti di riferimento sono quelli presenti nell'allegato C del D.M. 987/2016, declinati all'interno delle Linee guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. La Relazione dei NdV 2018 si articolerà in tre sezioni: 1.Valutazione del Sistema di Qualità dell'ateneo e dei Corsi di Studio; 2.Valutazione sul funzionamento complessivo del sistema di gestione della performance; 3.Raccomandazioni e suggerimenti."



Le linee guida 2018 chiariscono inoltre che: *“Nella relazione annuale di valutazione il NdV dà conto del rispetto dei Requisiti di AQ, delle analisi di approfondimento e degli eventuali provvedimenti presi dall’Ateneo in relazione ai CdS ritenuti “anomali” in base al monitoraggio, nonché delle iniziative assunte per promuovere la qualità. In generale nella Relazione il NdV acquisisce ed eventualmente integra i dati ANVUR sul monitoraggio dei CdS e li valuta.”*

Infine l’ANVUR ribadisce che: *“sulla base delle analisi e delle valutazioni interne, il NdV formula delle raccomandazioni finalizzate al miglioramento dell’insieme dei processi organizzativi, amministrativi, didattici e di ricerca del proprio ateneo, nonché può segnalare all’ANVUR anche CdS che non sono stati oggetto di visita da parte della CEV ma che presentano forti criticità.”*

SEZIONE A – VALUTAZIONE DEL SISTEMA QUALITÀ DELL’ATENEO E DEI CORSI DI STUDIO

1. Sistema di AQ a livello di Ateneo

I requisiti ANVUR di riferimento sono i seguenti:

| | |
|----|--|
| R1 | Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca. L’Ateneo ha un sistema solido e coerente per l’assicurazione della qualità (AQ) della didattica e la ricerca, sia a supporto del continuo miglioramento sia a rafforzamento della responsabilità verso l’esterno. Tale sistema è stato chiaramente tradotto in documenti pubblici di indirizzo, di pianificazione strategica. È assicurata la coerenza fra la visione strategica e gli obiettivi definiti a livello centrale e la sua attuazione, in termini di politiche, di organizzazione interna, di utilizzo delle potenzialità didattiche e di ricerca del personale docente, secondo le inclinazioni individuali e i risultati conseguiti, di verifica periodica e di applicazione di interventi di miglioramento. |
| R2 | Efficacia delle politiche di Ateneo per l’AQ. Il sistema di AQ messo in atto dall’Ateneo è efficace, per quanto concerne sia la definizione delle responsabilità interne e dei flussi di informazione che le interazioni fra le strutture responsabili e il loro ruolo nella gestione dei processi di valutazione e autovalutazione dei Dipartimenti e dei CdS. |

Gli obiettivi strategici a cui ha fatto riferimento UNICAM durante il 2017 sono stati quelli della programmazione triennale 2016-18, ma l’Ateneo si sta impegnando per un aggiornamento degli stessi e per la redazione di un nuovo piano strategico pluriennale di mandato, legato alla nuova governance.

A giugno 2018 è stato approvato dagli organi competenti il Piano strategico 2018-2023 (I livello) che, secondo le informazioni acquisite dal Nucleo, sta per essere completato con un piano di II livello, di maggior dettaglio.

Il Nucleo ritiene auspicabile che, in questa fase di messa a punto del nuovo piano strategico, vengano accuratamente definiti obiettivi, target e indicatori con determinate caratteristiche:

- significativi e sufficientemente trasversali, in modo tale che le strutture (Scuole e Aree TA) possano collegarsi con le proprie pianificazioni, definendo propri obiettivi e target che contribuiscono al loro raggiungimento;
- definiti in modo tale da risultare raggiungibili e realistici, oltreché misurabili e monitorabili senza gravare sulla operatività dell’organizzazione;

Tutta l’operazione dovrebbe consentire all’Ateneo di dotarsi di un vero e proprio “albero della performance”, che renda immediatamente evidenti i collegamenti e la coerenza fra strategie, azioni, obiettivi.

Rispetto agli anni precedenti sia le attività svolte dal Presidio Qualità di Ateneo (PQA) che l’organizzazione del Sistema di Assicurazione Qualità e le modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali, con particolare riferimento alla raccolta e diffusione dei dati e interazioni tra i diversi organi per l’AQ di Ateneo, non hanno subito modifiche sostanziali e restano per il NVA efficaci ed efficienti.



Confermando quindi quanto rilevato anche dalla CEV ANVUR nel rapporto finale di gennaio 2016, il Nucleo ritiene che in UNICAM è presente un ben definito sistema organizzativo di AQ, con un PQA che rappresenta in modo ottimale l'organo di trasmissione tra potere decisionale e periferia (Scuole di Ateneo e singoli corsi di studio). Le attività di monitoraggio sono coordinate dallo stesso PQA, che veicola le indicazioni degli organi alle strutture periferiche (analisi dati, carriere studenti, monitoraggio della ricerca e dei singoli docenti, analisi della VQR e delle attività di ricerca dei singoli docenti, analisi dei flussi degli studenti), mettendole in condizioni di operare.

Il NVA ritiene inoltre molto efficace il grado di interazione con lo stesso Nucleo, soprattutto grazie all'azione del coordinatore del PQA – coerente con il suo incarico di Prorettore alla didattica - e dell'Area organizzativa di supporto tecnico-amministrativo.

Da rilevare che a fine 2017 la composizione del PQA è stata modificata, a seguito della definizione di una nuova governance dell'Ateneo, entrata nell'esercizio delle proprie funzioni dal 1 novembre 2017. Con D.R.n.19571 del 1 dicembre 2017 il PQA ha infatti assunto una nuova configurazione, registrando una sensibile riduzione dei componenti. Il numero dei ruoli inclusi nel presidio è passato da 16 a 7. Attualmente fanno parte del PQA:

- Prorettore con delega alla Didattica (coordinatore del PQA)
- Presidente Consiglio degli studenti
- Prorettore vicario, con delega a programmazione, monitoraggio e valutazione
- Delegato all'Assicurazione della qualità delle attività di ricerca
- Delegato Rapporti con il Nucleo di Valutazione
- Responsabile del Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea
- Responsabile dell'Area programmazione, valutazione e sistemi qualità

La nuova composizione del Presidio ha visto l'introduzione di nuovi ruoli di governance, secondo la logica riassunta nella tabella che segue:

| Precedenti ruoli dei componenti del PQA | Ruoli nella nuova configurazione | Note |
|--|---|--|
| Presidente Consiglio degli studenti | Presidente Consiglio degli studenti | Confermato |
| Delegato all'offerta formativa e relativi sistemi di gestione (Coordinatore) | Prorettore con delega alla Didattica | Confermato anche nel ruolo di Coordinatore del PQA ma con una delega di governance più estesa. |
| Prorettore delegato alle relazioni internazionali, internazionalizzazione della didattica e mobilità | Delegato alla Mobilità internazionale, accordi internazionali e competenze linguistiche | Non confermato nel PQA perché la delega è coordinata dal Prorettorato alla didattica |
| Delegati ai servizi di: Orientamento, Tutorato, Stage e Placement; | Delegati ai servizi di: Orientamento, Tutorato, Stage e Placement | Non confermato nel PQA perché la delega è coordinata dal Prorettorato alla didattica |
| Delegato ai sistemi informativi e informatici per la valutazione della qualità; | Banche dati dell'Ateneo e servizi Informatici per il monitoraggio e la valutazione: | Non confermato nel PQA perché la delega è coordinata dal Prorettorato alla didattica |
| Prorettore delegato alla valutazione, programmazione e qualità | Prorettore vicario, con delega a programmazione, monitoraggio e valutazione | Confermato nel PQA |
| Delegato alla ricerca nazionale, innovazione e promozione delle conoscenze, competenze e tecnologie | Delegato all'assicurazione della qualità delle attività di ricerca | Confermato nel PQA |
| Delegato ai rapporti con il Nucleo di Valutazione di Ateneo | Delegato Rapporti con il Nucleo di Valutazione | Confermato nel PQA |



| Precedenti ruoli dei componenti del PQA | Ruoli nella nuova configurazione | Note |
|---|---|---|
| Responsabile dell'Area Sistemi qualità e sviluppo organizzativo. | Responsabile dell'Area programmazione, valutazione e sistemi qualità | Confermato nel PQA |
| Responsabile del Macro-settore 'Studenti' | Responsabile del Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea | Confermato nel PQA ma con un nuovo ruolo, di più ampio respiro, introdotto dalla riorganizzazione tecnico-amministrativa |
| Coordinatore tecnico del management della didattica | Coordinatore tecnico del management della didattica | Non confermato nel PQA perché è un ruolo coordinato dal Responsabile del Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea |
| Direttore Generale | Direttore Generale | Non confermato nel PQA Viene comunque convocato nei casi in cui la sua azione risulta indispensabile per la soluzione delle problematiche analizzate |
| Prorettore delegato alle pari opportunità, trasparenza amministrativa, valorizzazione della Persona | Non presente nella nuova governance | ---- |

Il Nucleo, considerato che la nuova composizione del PQA mantiene la stessa logica organizzativa della precedente e che non sono state modificate le competenze e le modalità operative del gruppo di lavoro, ritiene che non ci siano elementi critici da sottolineare e che il minore numero di componenti può contribuire ad aumentare il grado di elasticità ed operatività del PQA stesso, esprimendo la raccomandazione che il PQA, continui a confrontarsi – quando opportuno o necessario – con altre competenze della governance o tecniche.

Il Nucleo segnala infine l'utilità della sezione del sito UNICAM dedicata al PQA, nella quale vengono anche tracciate – oltre alle riunioni – anche tutte le attività svolte e registrati i documenti prodotti.

Per quanto riguarda il rapporto con le **Commissioni paritetiche docenti-studenti (CPDS)** il NVA aveva auspicato, nella relazione sulle attività del 2016 una azione del PQA finalizzata al superamento della criticità riguardante il ruolo delle CPDS che appariva 'non sempre pienamente esercitato'. Il Nucleo aveva inoltre sollecitato il ripristino delle azioni formative rivolte agli studenti componenti le CPDS, regolarmente promosse dal PQA negli anni precedenti al sisma.

Si è potuto rilevare come nel 2017 queste indicazioni del Nucleo siano state soddisfatte da parte del PQA e che le azioni auspiccate sono state svolte attraverso una serie di iniziative:

- a) messa a punto e diffusione di nuove linee guida per l'attività delle CPDS
- b) diffusione di un nuovo modello per la relazione delle CPDS
- c) svolgimento di una riunione formativa/informativa rivolta agli studenti, alla quale sono stati invitati anche i docenti che fanno parte delle CPDS, e che ha avuto la finalità di sintonizzare tutti gli 'attori' del processo sui compiti e sul ruolo delle CPDS e dello studente che ne fa parte.

Inoltre il PQA:

- d) nel Maggio 2017 ha analizzato, con il supporto dell'Area programmazione, valutazione e sistemi qualità, le relazioni delle CPDS, selezionando tutte le questioni riguardanti problematiche a livello di Ateneo ed includendole nel processo di "riesame di Ateneo" svolto dagli organi di governo. Ad ognuna delle questioni è stata quindi data una risposta da parte di Senato accademico o CdA e sono state progettate azioni per il superamento delle criticità.
- e) nel Settembre 2017 è stato svolto un monitoraggio per quanto riguarda le problematiche e le questioni poste dalle CPDS a livello di Scuola di Ateneo o di CdS. Nei casi in cui il monitoraggio abbia dato esito negativo le Scuole e i CdS sono stati sollecitati a provvedere o a dare evidenza formale di quanto già risolto.

Il NVA considera quindi positivamente l'attività svolta dall'Ateneo a livello di sistema ma sottolinea che il buon funzionamento delle Commissioni paritetiche è fortemente condizionato dalle competenze e dalla proattività dei singoli componenti, è difficile quindi per l'Ateneo attivare/individuare azioni efficaci quando questa condizione non si verifica.

2 Sistema di AQ a livello di Corso di studio

I requisiti ANVUR di riferimento sono i seguenti:

| | |
|----|---|
| R3 | Qualità dei Corsi di Studio. <i>Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.</i> |
|----|---|

2a. Andamento delle attività formative e particolari evidenze emerse nel corso del 2017

Dal 2017 l'ANVUR ha reso disponibile una base dati, organizzata in una serie di schede (a livello di Ateneo e di singolo CdS) relative ad alcuni indicatori predefiniti dalla stessa agenzia, a seguito di un confronto con le Università. Il Nucleo già nella relazione dello scorso anno ha deciso di avvalersi di tale strumento, che consente un confronto anche a livello di area geografica e/o nazionale, per analizzare una serie di punti riguardanti l'andamento delle attività didattiche dell'Ateneo.

Il Nucleo conferma la segnalazione sulla tipologia particolarmente specialistica di questo strumento, che prevede una approfondita conoscenza del lessico e delle soluzioni metodologiche adottate e che, di conseguenza, potrebbe prestarsi a letture ed analisi fuorvianti nel caso venga maneggiato da personale e/o utente non specialista o che non abbia letto attentamente le note metodologiche aggiornate.

Il Nucleo ha rilevato dalla lettura delle analisi prodotte dai singoli responsabili dei CdS, riportate nelle schede di riesame della SUA-CdS 2016, una conferma di quanto ipotizzato nella relazione dell'anno 2017 circa il rischio di una "doppia lettura" dei dati – da parte dei responsabili dei CdS - e di un confronto costante fra i dati in possesso dell'Ateneo e gestiti con il proprio sistema informativo e quelli forniti da ANVUR, basati sull'Anagrafe nazionale studenti (ANS) e sulle specifiche logiche di classificazione degli studenti impostate da ANVUR stessa. Le due tipologie di dati rischiano di fornire ai responsabili dei corsi di studio degli input discordanti e di difficile interpretazione.

Il Nucleo aveva auspicato a questo riguardo un intervento del PQA, in modo da fornire una chiave di lettura univoca e che guidi i responsabili dei CdS, anche attraverso il supporto tecnico dell'Area tecnico-amministrativa che si occupa della gestione dei data-base in UNICAM, nella lettura e nell'analisi corretta dei dati.

Il PQA ha raccolto l'indicazione del Nucleo anzitutto programmando (il 14 settembre 2017), nell'ambito del ciclo di formazione rivolta ai docenti denominata UNICAMFORMA, un incontro rivolto a tutti i responsabili dei CdS ed ai manager didattici delle Scuole, sul tema "AVA2: monitoraggio e riesame di corsi di studio" al quale sono intervenuto come relatori la prof.ssa Susanna Terracini ed il dott. Alessio Ancaiani, rispettivamente membro del Direttivo e responsabile dell'Area valutazione Università dell'ANVUR.

Sempre su iniziativa del PQA inoltre l'Area programmazione, valutazione e sistemi qualità ha prodotto una serie di analisi esplicative e di approfondimento delle schede fornite da ANVUR.

Sono state infine programmati altri incontri di coordinamento per l'anno 2018, in occasione della pubblicazione degli aggiornamenti dei dati delle schede di monitoraggio ANVUR.

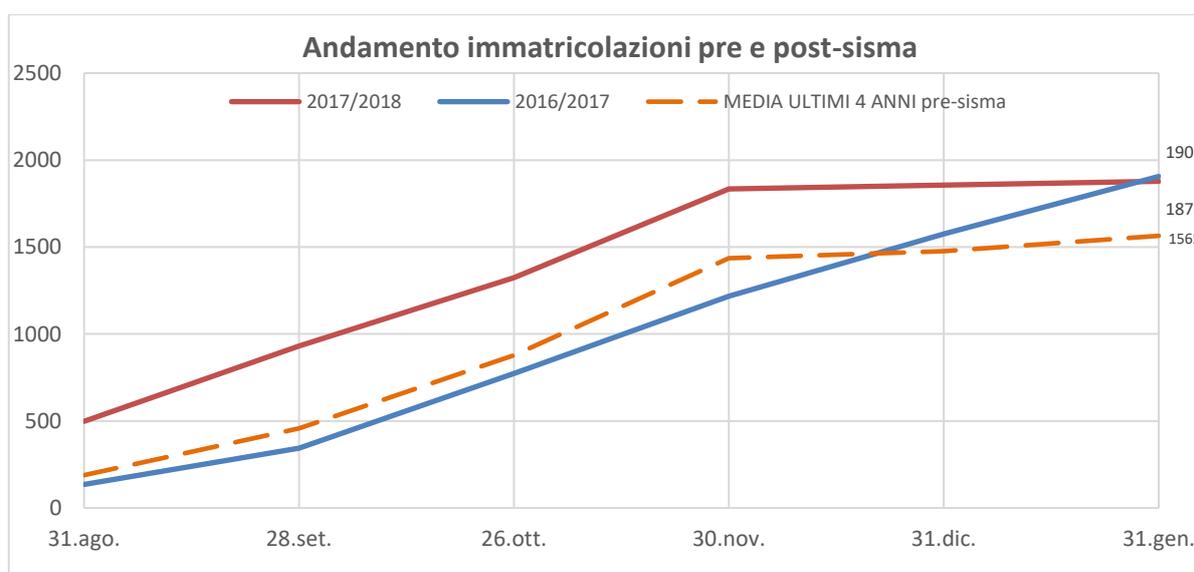
Entrando nel merito di quanto evidenziato dai dati di monitoraggio dei CdS l'attenzione del Nucleo si è focalizzata sui seguenti aspetti:

2b. attrattività dell'offerta e risultati del processo formativo

| Scheda di Ateneo fornita dall'ANVUR e basata sui dati ANS aggiornati al 30 giugno 2018 | Anno Accademico | UNICAM | Media Area Geografica | Media Atenei |
|--|-----------------|--------|-----------------------|--------------|
| Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM) | 2014/15 | 1.484 | 4.622,73 | 5.332,81 |
| | 2015/16 | 1.539 | 4.600,14 | 5.345,48 |
| | 2016/17 | 1.803 | 4.940,95 | 5.627,95 |
| Immatricolati puri ** (L; LMCU) | 2014/15 | 953 | 2.817,86 | 3.282,69 |
| | 2015/16 | 905 | 2.837,32 | 3.334,14 |
| | 2016/17 | 1.083 | 3.003,82 | 3.477,89 |
| Iscritti per la prima volta a Lauree Magistrali (LM) | 2014/15 | 229 | 1.029,64 | 1.182,43 |
| | 2015/16 | 265 | 1.040,82 | 1.199,28 |
| | 2016/17 | 225 | 1.124,50 | 1.286,42 |
| Legenda | | | | |
| ANS: Anagrafe Nazionale Studenti | | | | |
| UNICAM: Università di Camerino | | | | |
| Media Area Geografica: valore medio complessivo degli Atenei delle regioni Toscana, Umbria, Marche, Lazio. | | | | |
| Media Atenei: valore medio complessivo degli Atenei italiani, ad esclusione di UNICAM. | | | | |
| * Avvii di carriera: studenti che in un determinato a.a. avviano una nuova carriera accademica in uno specifico CdS, prescindendo da una eventuale carriera accademica precedentemente avviata | | | | |
| ** Immatricolati Puri: gli studenti che per la prima volta si iscrivono ad un corso di studio universitario | | | | |

Si notano degli incrementi significativi, molto più consistenti a livello percentuale rispetto a quelli medi dell'area geografica e del totale nazionale, registrati nell'anno 2016 (a.a.2016/17) per quanto riguarda gli "avvii di carriera al primo anno" (+17%) e gli "immatricolati puri" (+20%). È un fenomeno interessante e per certi versi sorprendente, dato che si verifica proprio nell'anno del sisma. Evidentemente le misure messe in atto dall'Ateneo (con il supporto del MIUR), che hanno previsto l'azzeramento dei contributi ed il rinvio delle scadenze per l'immatricolazione/iscrizione sino al 31 gennaio 2017 senza penalizzazioni, sono risultate molto efficaci e tempestive.

Per quanto riguarda invece gli iscritti per la prima volta alle Lauree magistrali, si registra nel 2016 un leggero decremento, con un grado di oscillazione che però non sembra particolarmente significativo o preoccupante. Questo andamento delle immatricolazioni si è confermato anche per il 2017/18, come si può notare dal seguente grafico che confronta l'andamento pre e post-sisma (i dati derivano dal monitoraggio che viene svolto ogni anno da UNICAM durante il periodo delle immatricolazioni).

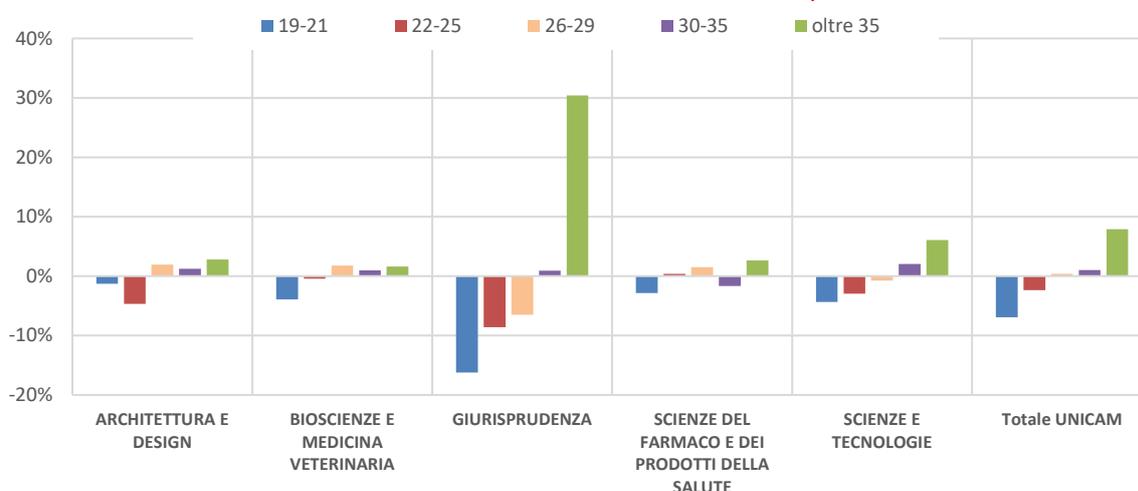


Nota: i numeri al 31 gennaio sono leggermente superiori a quelli della scheda ANVUR perché comprendono tutte le tipologie di studenti e non solo gli 'avvii di carriera' o gli 'immatricolati puri'.

Come già segnalato lo scorso anno, considerato che l’offerta formativa è rimasta la stessa, molto probabilmente l’azzeramento dei contributi universitari, deciso dall’Ateneo a seguito del sisma, ha influito in maniera importante per questo risultato ed è pertanto un **andamento che il Nucleo suggerisce di monitorare attentamente, anche per quanto riguarda la tipologia di studente (età, provenienza, andamento carriera).**

L’analisi dei dati riguardanti l’andamento delle iscrizioni al I anno nei vari corsi di studio per fasce di età è sintetizzata nel seguente grafico, dove sono rappresentate le variazioni percentuali del numero medio di iscritti nel biennio 2016/17 e 2017/18, ossia dopo gli eventi sismici del 2016, rispetto al numero medio di iscritti nel triennio 2013/14, 2014/15, 2015/16.

Variazione % del numero di iscritti al I anno nelle diverse fasce di età, confrontando il biennio successivo al sisma con il triennio precedente



Risulta evidente che l’incremento dell’età degli immatricolati si è registrato in particolare nei CdS della Scuola di Giurisprudenza.

Per quanto riguarda il totale degli iscritti (L, LM, LMCU), l’andamento ha registrato un +8% nel 2016, determinando finalmente l’inversione della tendenza negativa degli ultimi anni.

Il dato comunque andrà monitorato negli anni successivi, perché trattasi del risultato di un anno anomalo sotto molti punti di vista, come già ripetutamente detto, ed è quindi presto per giungere a conclusioni sulla bontà delle politiche messe in atto.

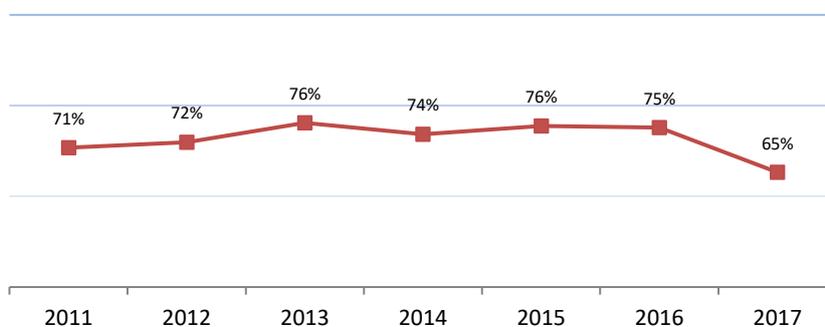
| Scheda di Ateneo fornita dall’ANVUR e basata sui dati ANS aggiornati al 30 giugno 2018 | | Anno Accademico | UNICAM | Media Area Geografica | Media Atenei |
|---|---------|-----------------|-----------|-----------------------|--------------|
| Iscritti (L; LMCU; LM) | 2014/15 | 6.462 | 17.482,18 | 20.133,78 | |
| | 2015/16 | 6.302 | 17.320,14 | 19.913,50 | |
| | 2016/17 | 6.816 | 17.488,73 | 20.000,80 | |
| Legenda | | | | | |
| ANS: Anagrafe Nazionale Studenti | | | | | |
| Media Area Geografica: valore medio complessivo degli Atenei delle regioni Toscana, Umbria, Marche, Lazio. | | | | | |
| Media Atenei: valore medio complessivo degli Atenei italiani, ad esclusione di UNICAM. | | | | | |
| Iscritti (L; LMCU; LM): numero complessivo di studenti iscritti (al primo o ad anni successivi) a corsi di Laurea, Laurea Magistrale a Ciclo Unico o a Laurea Magistrale. | | | | | |

Un segnale non proprio confortante deriva dall’analisi dei dati sugli ‘abbandoni’ fra primo e secondo anno, come viene evidenziato nella seguente tabella tratta dalla scheda ANVUR. Si tratta del dato riferito agli “immatricolati puri”:

| Scheda di Ateneo fornita dall'ANVUR e basata sui dati ANS | Anno Accademico | UNICAM | Media Area Geografica | Media Atenei |
|---|-----------------|---------------|-----------------------|--------------|
| Percentuale di studenti** che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo | 2014/15 | 78,90% | 83,52% | 85,32% |
| | 2015/16 | 66,50% | 84,70% | 86,22% |
| | 2016/17 | 64,90% | 83,95% | 86,07% |
| Legenda | | | | |
| ANS: Anagrafe Nazionale Studenti | | | | |
| Media Area Geografica: valore medio complessivo degli Atenei delle regioni Toscana, Umbria, Marche, Lazio. | | | | |
| Media Atenei: valore medio complessivo degli Atenei italiani, ad esclusione di UNICAM. | | | | |
| **Percentuale studenti ... : Percentuale di immatricolati puri (numero complessivo di studenti iscritti per la prima volta ad un corso universitario) che si iscrivono al II anno (anche in un altro Ateneo). | | | | |

Anche il dato complessivo riferito al totale degli studenti (origine data base UNICAM) conferma un andamento negativo (stabilmente su valori più bassi di quelli di confronto nazionale) ed evidenzia per il 2017/18 un risultato 'preoccupante', anche perché riferito proprio a chi si è iscritto nel 2016/17:

UNICAM: % di iscritti al II anno (tasso di permanenza fra I e II anno)



| Percentuale di studenti che proseguono la carriera in UNICAM, dal I al II anno | 2017/18 |
|--|------------|
| Scuola di Architettura e Design | 89% |
| Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria | 72% |
| Scuola di Scienze del Farmaco | 62% |
| Scuola di Giurisprudenza | 43% |
| Scuola di Scienze e Tecnologie | 81% |

I seguenti indicatori confermano, in particolare per il 2016, le difficoltà incontrate dagli studenti all'esordio del loro percorso universitario. I dati si riferiscono sempre gli immatricolati "puri"; in rosso le percentuali che si discostano in negativo di oltre 10 punti percentuali rispetto alle medie regionali e nazionali, che si sono mantenute sostanzialmente stabili nel triennio:

| Scheda di Ateneo fornita dall'ANVUR e basata sui dati ANS | Anno Accademico | UNICAM | Media Area Geografica | Media Atenei |
|--|-----------------|---------------|-----------------------|--------------|
| Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire** | 2014/15 | 56,80% | 56,24% | 56,65% |
| | 2015/16 | 57,80% | 58,37% | 58,63% |
| | 2016/17 | 47,40% | 57,95% | 59,03% |
| Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea** | 2014/15 | 77,40% | 78,93% | 81,30% |
| | 2015/16 | 65,60% | 79,91% | 82,08% |
| | 2016/17 | 64,00% | 78,73% | 81,77% |
| Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno** | 2014/15 | 66,80% | 65,51% | 68,99% |
| | 2015/16 | 57,10% | 67,20% | 70,54% |
| | 2016/17 | 54,70% | 66,57% | 70,60% |
| Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno** | 2014/15 | 66,80% | 65,61% | 69,27% |
| | 2015/16 | 57,30% | 67,17% | 70,78% |
| | 2016/17 | 54,90% | 66,38% | 70,77% |
| Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella | 2014/15 | 44,50% | 39,74% | 44,38% |

| Scheda di Ateneo fornita dall'ANVUR e basata sui dati ANS | Anno Accademico | UNICAM | Media Area Geografica | Media Atenei |
|--|-----------------|---------------|-----------------------|--------------|
| stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno** | 2015/16 | 40,40% | 42,04% | 46,76% |
| | 2016/17 | 32,70% | 41,86% | 47,24% |
| Legenda | | | | |
| ANS: Anagrafe Nazionale Studenti | | | | |
| Media Area Geografica: valore medio complessivo degli Atenei delle regioni Toscana, Umbria, Marche, Lazio. | | | | |
| Media Atenei: valore medio complessivo degli Atenei italiani, ad esclusione di UNICAM. | | | | |
| **Percentuale studenti ... : immatricolati puri (numero complessivo di studenti iscritti per la prima volta ad un corso universitario) che hanno acquisito CFU o che si iscrivono al II anno con le caratteristiche specificate dall'indicatore. | | | | |

Bisogna sottolineare ancora una volta che il 2016/17 (come probabilmente si rivelerà anche il 2017/18) è stato un anno molto difficile – causa sisma – non solo per la gestione dell'Ateneo ma anche per tutti gli studenti nella gestione del proprio percorso formativo. La modifica del calendario didattico, con lo slittamento di verifiche di profitto ed esami di laurea e con la difficoltà oggettiva per gli studenti di frequentare regolarmente le lezioni (abitazioni in loco non disponibili, timore di altre scosse), può avere influenzato negativamente la performance individuale. Per questo motivo il Nucleo prende atto dei dati apparentemente allarmanti, evidenziati anche (ma non solo) dagli indicatori di cui alla precedente tabella, ma ritiene indispensabile attendere una stabilizzazione della situazione prima di suggerire interventi straordinari o l'individuazione di nuove strategie.

Dal punto di vista dell'attrattività territoriale UNICAM mantiene una buona performance per quanto riguarda gli studenti che provengono da fuori regione, in rapporto alle medie sia territoriali che nazionali:

| Scheda di Ateneo fornita dall'ANVUR e basata sui dati ANS | Anno Accademico | UNICAM | Media Area Geografica | Media Atenei |
|--|-----------------|--------------|-----------------------|--------------|
| Percentuale di iscritti (avvii di carriera) al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni | 2014/15 | 45,60 | 40,05 | 27,67 |
| | 2015/16 | 48,70 | 31,98 | 27,58 |
| | 2016/17 | 45,50 | 32,93 | 28,62 |
| Legenda | | | | |
| ANS: Anagrafe Nazionale Studenti | | | | |
| Media Area Geografica: valore medio complessivo degli Atenei delle regioni Toscana, Umbria, Marche, Lazio. | | | | |
| Media Atenei: valore medio complessivo degli Atenei italiani, ad esclusione di UNICAM. | | | | |

Anche per quanto riguarda la mobilità internazionale degli studenti iscritti, UNICAM mantiene una buona/ottima performance con un risultato evidenziato dagli indicatori ANVUR (dato restituito sempre superiore alla media nazionale o regionale. **Nota: per agevolare la lettura, il valore dell'indicatore è restituito per migliaia.**

| Scheda di Ateneo fornita dall'ANVUR e basata sui dati ANS | Anno Accademico | UNICAM % | Media Area geografica % | Media Atenei % |
|--|-----------------|-------------|-------------------------|----------------|
| Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi | 2014/15 | 22,6 | 11,1 | 15,75 |
| | 2015/16 | 19,4 | 13,6 | 18,12 |
| | 2016/17 | 19,6 | 14,43 | 19,67 |
| Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero* | 2014/15 | 13,8 | 6,1 | 8,40 |
| | 2015/16 | 11,5 | 7,3 | 9,64 |
| | 2016/17 | 15,8 | 8,6 | 10,99 |
| Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero | 2014/15 | 60,6 | 28,3 | 26,01 |
| | 2015/16 | 84,5 | 30,9 | 29,25 |
| | 2016/17 | 77,1 | 33,9 | 31,17 |
| Legenda | | | | |
| ANS: Anagrafe Nazionale Studenti | | | | |
| Media Area Geografica: valore medio complessivo degli Atenei delle regioni Toscana, Umbria, Marche, Lazio. | | | | |
| Media Atenei: valore medio complessivo degli Atenei italiani, ad esclusione di UNICAM. | | | | |



2C. RELAZIONE SUL PIANO DI MIGLIORAMENTO ATTUATO DALL'ATENEO E DAI CORSI DI STUDIO IN RELAZIONE AGLI ESITI DELLA VISITA DI ACCREDITAMENTO PERIODICO SVOLTA DALLA CEV-ANVUR A MARZO 2015

La visita per l'Accreditamento periodico dell'Ateneo e dei Corsi di studio da parte della CEV, la Commissione di Esperti Valutatori designati dall'ANVUR, si è svolta presso l'Università di Camerino dal 23 al 27 marzo 2015. La CEV, al termine della visita, ha anticipato un esito complessivamente positivo per l'Ateneo, con ampi riconoscimenti per il processo realizzato e con suggerimenti per azioni di miglioramento. L'ANVUR ha in seguito restituito il rapporto finale a dicembre 2015 e lo ha pubblicato nella versione definitiva il 13 gennaio 2016, con il giudizio complessivo per l'Ateneo di accreditamento PIENAMENTE SODDISFACENTE.

Il rapporto finale ANVUR è consultabile al seguente LINK:

http://www.anvur.org/attachments/article/898/DOC%201_2016_Rapporto%20ANVUR~.pdf

Il Nucleo di Valutazione d'Ateneo di Camerino (NVA) e il Presidio Qualità di Ateneo (PQA), in pieno accordo, hanno considerato l'azione di monitoraggio e verifica delle "raccomandazioni" e delle "condizioni" presenti nel giudizio della CEV richiesta dall'ANVUR un'opportunità per valutare le politiche di Assicurazione Qualità (AQ), verificando se l'Ateneo nel suo complesso e le sue articolazioni con competenze didattiche (Scuole e CdS) avessero progettato e implementato formalmente e sostanzialmente l'AQ in maniera adeguata, ma soprattutto se l'AQ stesse divenendo una filosofia di lavoro largamente condivisa. Attraverso tale azione il NVA ha inteso pertanto contribuire a migliorare i **processi di auto-valutazione**.

L'**obiettivo specifico** dell'azione è stato monitorare il processo di auto-valutazione messo in atto dall'Ateneo per:

- analizzare le criticità/non conformità riscontrate dalla Commissione di Esperti della Valutazione (CEV);
- individuare e pianificare le conseguenti azioni correttive/di miglioramento;
- realizzare e monitorare quanto pianificato e verificarne l'efficacia.

Considerato che si è voluta evitare una doppia audizione e interlocuzione sullo stesso argomento con i gruppi di lavoro delle Scuole da parte del NVA e del PQA, e che era soprattutto necessario evitare una possibile confusione di ruoli, si è stabilito che l'interlocutore "naturale" dei CdS fosse il PQA.

Si è ritenuto opportuno, quindi, che il NVA non svolgesse esso stesso la funzione di "auditor", nel senso specifico del termine, ma che mantenesse un ruolo di «*soggetto valutatore interno-esterno che opera a favore di una crescita della cultura della qualità nell'Ateneo e di uno sviluppo dei sistemi di AQ, e, nel contempo, agisce come soggetto periferico di un sistema di valutazione nazionale che fa capo all'ANVUR e riferisce al Ministero*».

Pertanto si è voluto dare sostanza alla «*piena sinergia*» fra NVA e PQA raccomandata dall'ANVUR, concordando un comune piano annuale di audizioni dei CdS, da realizzare congiuntamente.

Nella relazione tecnica, già inviata all'ANVUR il 17 gennaio 2018, che si allega alla presente relazione (Allegato 1), si riferisce sulle audizioni che si sono svolte in due cicli annuali, il primo nel mese di novembre 2016 ed il secondo nel mese di dicembre 2017, e sugli esiti dell'articolata interlocuzione avuta con l'Ateneo e con i CdS.

L'esito del processo di monitoraggio svolto è stato positivo e tutti i CdS interessati, con tempistiche e modalità differenti, hanno comunque corrisposto alle attese e superato le criticità indicate dalla CEV ANVUR.

Si vuole qui sottolineare che l'esito è risultato positivo non solo ai fini dell'attività di controllo svolta dal Nucleo rispetto alle richieste dell'ANVUR, ma anche per stimolare e coordinare, insieme al PQA, una complessiva crescita della cultura della qualità nei CdS e in generale nell'ateneo.

2D. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA E DELL'OFFERTA FORMATIVA 2017/18

Per quanto concerne la sostenibilità economico-finanziaria: i dati di bilancio accertati relativi al periodo 2013-2016, basati sulle indicazioni contenute nel D.Lgs 49/2012, dimostrano che per l'Università di Camerino il parametro ISEF (Indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziaria) è risultato maggiore di 1 per l'intero periodo, garantendo la sostenibilità economico-finanziaria delle attività previste dall'Ateneo. UNICAM inoltre – rispetto all'indicatore sulle spese del personale in rapporto alle entrate annue – si mantiene nella fascia degli Atenei con un indice inferiore all'80% e con un valore di indebitamento ampiamente inferiore alla soglia fissata dal MIUR al 15%.

Sostenibilità finanziaria

| Indicatore | Anno solare | Ateneo |
|---|-------------|--------|
| ISEF - INDICATORE DI SOSTENIBILITA' ECONOMICA E FINANZIARIA - ISEF | 2013 | 1,18% |
| | 2014 | 1,16% |
| | 2015 | 1,12% |
| | 2016 | 1,11% |
| | 2017* | 1,11% |
| IDEB INDICATORE INDEBITAMENTO (oneri ammortamento /entrate complessive- spese di personale-fitti passivi) | 2013 | 5,28% |
| | 2014 | 5,41% |
| | 2015 | 5,88% |
| | 2016 | 6,18% |
| | 2017* | 6,01% |
| IP INDICATORE DI SOSTENIBILITA' DELLE SPESE DI PERSONALE | 2013 | 67,57% |
| | 2014 | 69,05% |
| | 2015 | 71,14% |
| | 2016 | 72,25% |
| | 2017* | 71,87% |

*dato provvisorio

Riguardo la proiezione per la copertura dei requisiti di docenza 2017/18, le tabelle messe a disposizione del NVA, riportate di seguito descrivono nel dettaglio la situazione dell'Ateneo, che consente di sostenere l'offerta formativa.

Docenti di riferimento (tabella tratta dalle schede SUA-CdS 2017-18)

| N. | Classe | Corso | Requisiti a regime | Docenza Necessaria | Esito verifica requisito di docenza | Numero insegnamenti caricati | Numerosità della classe | Utenza sostenibile |
|-----|--------|--|--------------------|--------------------|--|------------------------------|-------------------------|--------------------|
| 1. | L-2 | Bioscienze e Biotecnologia - Biosciences and Biotechnology | SI | 9 | requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo! requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo! | 37 | 100 | 100 |
| 2. | L-4 | Disegno industriale e ambientale | SI | 9 | requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo! requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo! | 36 | 180 | 129 |
| 3. | L-13 | Biologia della Nutrizione | SI | 9 | requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo! requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo! | 29 | 180 | 200 |
| 4. | L-17 | Scienze dell'Architettura | SI | 9 | requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo! requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo! | 54 | 180 | 73 |
| 5. | L-27 | Chimica | SI | 9 | requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo! requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo! | 28 | 100 | 36 |
| 6. | L-29 | Informazione Scientifica sul Farmaco e Scienze del Fitness e dei Prodotti della Salute | SI | 9 | requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo! requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo! | 40 | 180 | 53 |
| 7. | L-30 | Fisica | SI | 9 | requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo! requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo! | 24 | 100 | 30 |
| 8. | L-31 | Informatica | SI | 9 | requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo! requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo! | 21 | 180 | 180 |
| 9. | L-32 | Scienze Geologiche Naturali e Ambientali - Geological, Natural and Environmental Sciences | SI | 9 | requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo! requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo! | 27 | 100 | 26 |
| 10. | L-35 | Matematica e Applicazioni | SI | 9 | requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo! requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo! | 22 | 100 | 39 |
| 11. | L-37 | SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFITE LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE | SI | 9 | requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo! requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo! | 19 | 200 | 39 |
| 12. | L-38 | Sicurezza delle produzioni zootecniche e valorizzazione delle tipicità alimentari di origine animale | SI | 9 | requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo! requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo! | 36 | 100 | 100 |
| 13. | L-43 | TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO | SI | 9 | requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo! requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo! | 24 | 100 | 22 |
| 14. | LMG/01 | GIURISPRUDENZA | SI | 15 | requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo! requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo! | 30 | 230 | 76 |
| 15. | LM-4 | Architettura | SI | 6 | requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo! requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo! | 34 | 80 | 63 |
| 16. | LM-6 | Biological Sciences | SI | 6 | requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo! requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo! | 30 | 80 | 57 |

| N. | Classe | Corso | Requisiti a regime | Docenza Necessaria | Esito verifica requisito di docenza | Numero insegnamenti caricati | Numerosità della classe | Utenza sostenibile |
|-----|--------|---|--------------------|--------------------|--|------------------------------|-------------------------|--------------------|
| 17. | LM-12 | Design Computazionale | SI | 6 | requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo! requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo! | 19 | 80 | 23 |
| 18. | LM-13 | Farmacia | SI | 22 | requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo! requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo! | 33 | 100 | 149 |
| 19. | LM-13 | Chimica e tecnologia farmaceutiche | SI | 15 | requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo! requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo! | 34 | 100 | 68 |
| 20. | LM-17 | Fisica - Physics | SI | 6 | requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo! requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo! | 16 | 65 | 6 |
| 21. | LM-18 | Informatica - Computer Science | SI | 6 | requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo! requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo! | 32 | 65 | 40 |
| 22. | LM-40 | Matematica e Applicazioni - Mathematics and Applications | SI | 6 | requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo! requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo! | 32 | 65 | 17 |
| 23. | LM-42 | Medicina veterinaria | SI | 15 | requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo! requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo! | 59 | 60 | 27 |
| 24. | LM-54 | Chimica e Metodologie Chimiche Avanzate - Chemistry and Advanced Chemical Methodologies | SI | 6 | requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo! requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo! | 12 | 65 | 24 |
| 25. | LM-74 | Risorse e Rischi Geoambientali - Geoenvironmental Resources and Risks | SI | 6 | requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo! requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo! | 22 | 65 | 14 |

Numero corsi attivati nell'anno accademico precedente = 25

Numero corsi nell'anno accademico corrente = 25

Non risulta alcun incremento dei corsi di studio

Il NVA osserva che anche per il 2017/18 il rispetto dei requisiti è comunque raggiunto con una certa difficoltà (anche l'apporto di docenti stranieri – certamente culturalmente apprezzabile – è, per la natura delle convenzioni, non strutturale). Invita quindi nuovamente l'Ateneo a valutare la sostenibilità dei CdS anche in una prospettiva pluriennale, tenendo conto della necessità di mantenere l'equilibrio fra numero dei docenti e numero massimo degli studenti, così come indicato dalle nuove linee guida AVA ed evidenziato nella seguente tabella fornita dall'ANVUR tramite il portale dedicato alla Scheda SUA-CdS.

| Classe | Corso | Comune | Iscritti ANS 2015 | Iscritti ANS 2016 | Numerosità classe DM 987 | Id Sua 2016 | docenti riferimento 2016 (ex-ante) | docenza necessaria 2016 (ex-post) |
|-------------|--|--------------------------|-------------------|-------------------|--------------------------|-------------|------------------------------------|-----------------------------------|
| L-2 & L-13 | BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIA - BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY | CAMERINO | 97 | 138 | 100 - 180 | 1531438 | 9 | 9 |
| L-4 | DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE | ASCOLI PICENO | 90 | 129 | 180 | 1530114 | 9 | 9 |
| L-13 | BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE | SAN BENEDETTO DEL TRONTO | 124 | 219 | 180 | 1531268 | 10 | 9 |
| L-17 | SCIENZE DELL'ARCHITETTURA | ASCOLI PICENO | 60 | 71 | 180 | 1530115 | 12 | 9 |
| L-27 | CHIMICA | CAMERINO | 54 | 36 | 100 | 1529786 | 10 | 9 |
| L-29 | INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE | CAMERINO | 53 | 95 | 180 | 1529800 | 9 | 9 |
| L-30 | FISICA | CAMERINO | 30 | 36 | 100 | 1529787 | 9 | 9 |
| L-31 | INFORMATICA | CAMERINO | 106 | 197 | 180 | 1530780 | 9 | 9 |
| L-32 & L-34 | SCIENZE GEOLOGICHE NATURALI E AMBIENTALI - GEOLOGICAL, NATURAL AND ENVIRONMENTAL SCIENCES | CAMERINO | 26 | 32 | 100 - 100 | 1530912 | 9 | 9 |
| L-35 | MATEMATICA E APPLICAZIONI | CAMERINO | 39 | 54 | 100 | 1529790 | 9 | 9 |
| L-37 | SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE | CAMERINO | 39 | 159 | 200 | 1531709 | 9 | 9 |
| L-38 | SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE E VALORIZZAZIONE DELLE TIPICITA' ALIMENTARI DI ORIGINE ANIMALE | MATELICA | 27 | 33 | 100 | 1531710 | 10 | 9 |
| L-43 | TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO | ASCOLI PICENO | 25 | 22 | 100 | 1529791 | 9 | 9 |
| LMG/01 | GIURISPRUDENZA | CAMERINO | 76 | 121 | 230 | 1531711 | 16 | 15 |
| LM-4 | ARCHITETTURA | ASCOLI PICENO | 87 | 63 | 80 | 1532322 | 7 | 6 |
| LM-6 | BIOLOGICAL SCIENCES | CAMERINO | 57 | 71 | 80 | 1531269 | 7 | 6 |
| LM-12 | DESIGN COMPUTAZIONALE | ASCOLI PICENO | 14 | 23 | 80 | 1530116 | 6 | 6 |
| LM-13 | CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE | CAMERINO | 68 | 75 | 100 | 1529802 | 15 | 15 |

| Classe | Corso | Comune | Iscritti ANS 2015 | Iscritti ANS 2016 | Numerosità classe DM 987 | Id Sua 2016 | docenti riferimento 2016 (ex-ante) | docenza necessaria 2016 (ex-post) |
|--------|---|----------|-------------------|-------------------|--------------------------|-------------|------------------------------------|-----------------------------------|
| LM-13 | FARMACIA | CAMERINO | 156 | 125 | 100 | 1529801 | 22 | 19 |
| LM-17 | FISICA - PHYSICS | CAMERINO | 6 | 17 | 65 | 1530781 | 6 | 6 |
| LM-18 | INFORMATICA - COMPUTER SCIENCE | CAMERINO | 47 | 40 | 65 | 1530782 | 7 | 6 |
| LM-40 | MATEMATICA E APPLICAZIONI - MATHEMATICS AND APPLICATIONS | CAMERINO | 33 | 17 | 65 | 1530783 | 6 | 6 |
| LM-42 | MEDICINA VETERINARIA | MATELICA | 28 | 24 | 60 | 1531712 | 19 | 15 |
| LM-54 | CHIMICA E METODOLOGIE CHIMICHE AVANZATE - CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES | CAMERINO | 31 | 24 | 65 | 1530784 | 7 | 6 |
| LM-74 | RISORSE E RISCHI GEOAMBIENTALI - GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS | CAMERINO | 27 | 14 | 65 | 1530785 | 6 | 6 |

Legenda:

ANS: Banca dati Anagrafe nazionale Studenti

ID SUA: numero identificativo della Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS)

Docenti di riferimento ex ante: è il numero di docenti di riferimento necessari indicati in sede di accreditamento iniziale

Docenti necessari ex post: è il numero dei docenti di riferimento necessari sulla base del numero effettivo di iscritti al I anno (tenendo in considerazione il numero inferiore del totale degli iscritti nei due anni precedenti).

Analisi delle ore “didattica erogata” (parametro DID dell’ANVUR). Sulla base delle attività formative inserite dai CdS delle varie Scuole di Ateneo (dati SUA-CdS), emerge un numero di ore erogate dall’Ateneo in eccedenza rispetto a quanto calcolato, secondo la procedura definita dall’ANVUR¹, a livello potenziale:

| Indicatore | Anno solare | Ateneo | % didattica oltre la potenziale | Media Area Geografica | % didattica oltre la potenziale | Media Atenei | % didattica oltre la potenziale |
|-------------------------------------|-------------|--------|---------------------------------|-----------------------|---------------------------------|--------------|---------------------------------|
| Nr. ore di didattica potenziale | 2014 | 26.040 | | 54.240,00 | | 60.721,07 | |
| | 2015 | 26.340 | | 51.715,20 | | 60.180,35 | |
| | 2016 | 26.370 | | 52.038,00 | | 60.535,47 | |
| | 2017 | 26.340 | | 51.622,80 | | 59.662,76 | |
| Nr. ore di ore di didattica erogata | 2014 | 35.120 | 34,87% | 76.919,98 | 41,81% | 84.653,63 | 39,41% |
| | 2015 | 35.016 | 32,94% | 79.502,59 | 53,73% | 86.686,07 | 44,04% |
| | 2016 | 34.460 | 30,68% | 82.824,82 | 59,16% | 88.179,76 | 45,67% |
| | 2017 | 35.659 | 35,38% | 85.930,16 | 66,46% | 89.809,45 | 50,53% |

Il dato non risulta comunque allarmante, considerato che il superamento della quantità massima di didattica assistita è giustificato dall’erogazione di particolari tipi di attività formative, soprattutto esercitazioni pratiche e di laboratorio, tipiche della didattica in UNICAM, atte ad aumentare l’efficacia degli insegnamenti.

Il NVA conferma pertanto il giudizio positivo per l’opera di razionalizzazione e distribuzione dei carichi didattici che consente ad UNICAM, fra l’altro, di collocarsi sotto la soglia media di eccedenza sia delle altre università nell’area geografica sia della media complessiva degli atenei.

2E - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALLO STUDIO

- Orientamento e assistenza in ingresso

¹La quantità di docenza erogabile si quantifica convenzionalmente in 120 ore annue per ogni Professore a tempo pieno, 90 ore per i Professori a tempo definito, 60 ore per Ricercatori a tempo indeterminato e determinato di tipo A e B.



L'attività di orientamento di UNICAM ha adottato nel corso degli anni azioni specifiche organizzate a livello di Ateneo che, attraverso uno stretto e costante rapporto di collaborazione con la scuola secondaria superiore, contribuiscono alla costruzione di una scelta motivata e consapevole di un percorso universitario.

Il servizio Orientamento programma annualmente, in sinergia con le istituzioni regionali e provinciali, le seguenti attività:

- **Visite guidate** in UNICAM e **Incontri di orientamento** negli Istituti di Istruzione Superiore, soprattutto della Regione Marche ma anche di altre Regioni.
- **Stage in UNICAM**: esperienze dirette in Ateneo della durata di 3 giorni in attività didattiche e laboratoriali proposte dai diversi corsi di studio.
- **Progetto Crediti**: progetti formativi che valorizzano studio, ricerca ed elaborazione individuale di un argomento da parte degli studenti delle scuole superiori.
- **Viaggi della Conoscenza**: seminari didattici e divulgativi tenuti da docenti UNICAM presso le Scuole per divulgare la cultura scientifica e i temi di attualità strettamente collegati ai percorsi di studio.
- **Porte aperte in UNICAM**: giornate di orientamento che offrono opportunità di conoscere i diversi percorsi di studio anche attraverso un viaggio nelle professioni.
- **Porte aperte in UNICAM estate**: ulteriore opportunità di acquisire informazioni approfondite sull'offerta didattica e sui servizi dell'Ateneo nel momento della scelta e dell'iscrizione.
- progetto **Ponte**: sistema di orientamento sul territorio regionale che si articola in laboratori di approfondimento e di eccellenza certificati, finalizzati alla scelta del corso di studi.
- progetto **Alternanza Scuola Lavoro**: esperienze di formazione presso diverse strutture universitarie finalizzate all'orientamento allo studio e al lavoro mediante un progetto formativo seguito da un tutor di Ateneo, con una valutazione finale delle competenze.

LINK⇒<http://www.unicam.it/scuola/orientamento/index.asp>

- **Orientamento e assistenza in itinere (tutorato)**

Il Tutorato contribuisce alla formazione culturale e professionale dello studente, favorendo la più ampia ed attiva partecipazione nei diversi momenti del percorso universitario. Inoltre il tutorato, soprattutto quello "di gruppo" ma anche quello "individuale" può costituire un utile mezzo per acquisire l'opinione degli studenti sullo svolgimento dei CdS, accanto ai sistemi più "istituzionali" delle CP e del rilevamento dell'opinione degli studenti sulle singole AF.

Il Tutorato di Unicam si avvale di tutor di supporto e prevede specifiche attività di tutorato di gruppo e di tutorato individuale. Organizza interventi di tutorato didattico, prevede specifiche figure di tutor per le attività rivolte agli studenti lavoratori e per le forme di didattica in e-learning, inoltre cura l'organizzazione di:

- giornate di ambientamento delle matricole (GAM);
- corsi di tutorato didattico per attività formative di base, soprattutto del primo anno (laure triennali e magistrali a ciclo unico);
- disponibilità di tutor di supporto assegnati alle Scuole di Ateneo;
- incontri ripetuti di tutorato di gruppo nel corso dell'anno accademico;
- assegnazione a ciascuna matricola di un docente-tutor individuale;
- corsi estivi di matematica e logica;
- seminari ("I mercoledì del tutorato") su tematiche di interesse generale per gli studenti;
- seminari e workshop per gli studenti universitari su tematiche generali tenuti da esperti;
- servizio di consulenza psicologica.

- Servizi per studenti con disabilità

Il Servizio Accoglienza Studenti Disabili (SASD) ha lo scopo di garantire agli studenti con disabilità, già iscritti o che intendono iscriversi, pari opportunità nell'affrontare gli studi e la possibilità di vivere pienamente l'esperienza universitaria, proponendosi di eliminare le barriere sia architettoniche che didattiche che si possono incontrare durante la carriera universitaria. Il Servizio intende favorire l'integrazione degli studenti con disabilità anche nelle attività formative e sociali dell'Ateneo.

LINK⇒<http://www.unicam.it/studenti/tutorato/index.asp>

- Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (Stage e tirocini)

Il collegamento tra il mondo universitario e quello del lavoro rappresenta una delle priorità di Unicam che organizza momenti di incontro e dialogo tra studenti, laureati, figure professionali ed aziende. In questa ottica, lo stage rappresenta uno strumento importante di formazione che permette allo studente, laureando o neo laureato di 'fare pratica' in un vero contesto lavorativo; costituisce un'occasione di conoscenza diretta del mondo del lavoro e la possibilità di acquisire, in alcuni casi, una specifica professionalità.

L'Università di Camerino è convenzionata con più di 1800 aziende, enti, amministrazioni e studi professionali, nei quali gli studenti, laureati e dottorandi di ricerca possono svolgere la propria attività di stage. Lo stage può essere effettuato sia in Italia che all'estero.

È attiva una banca dati (Unicam Stage) attraverso cui vengono offerti: stage curricolari da svolgere presso imprese o enti pubblici e privati; stage post laurea presso aziende; possibilità di inserimento on line dei curricula dei laureati UNICAM nella banca dati UnicamJob; attività di supporto all'inserimento nel mondo del lavoro; adesione al programma 'Borsa Lavoro' (rete di servizi on line e sistema aperto di incontro tra domanda e offerta di lavoro via Internet).

LINK⇒<https://vela.unicam.it/stageunicam/>

- Assistenza per lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale

L'attività di internazionalizzazione dell'Ateneo prevede l'attuazione di accordi con Università e Centri di ricerca europei e di Paesi terzi per ogni forma di cooperazione didattica, scientifica e culturale. Allo studente viene offerta l'opportunità di usufruire di speciali convenzioni interuniversitarie che facilitano la possibilità di risiedere per un periodo di tempo in un Ateneo straniero.

Vengono organizzate e assistite, inoltre, iniziative volte alla partecipazione degli studenti a manifestazioni, corsi ed eventi di livello internazionale quali la visita al Parlamento Europeo di Bruxelles o soggiorni-studio all'estero durante l'estate.

Per incentivare la mobilità degli studenti, UNICAM assegna annualmente:

- borse di studio per lo svolgimento di un periodo di tre mesi all'estero finalizzato ad attività di ricerca per la preparazione della tesi o tirocinio/stage presso istituzioni di Paesi terzi;
- borse di perfezionamento all'estero della durata minima di sei mesi, per attività di perfezionamento presso istituzioni estere ed internazionali di livello universitario.

Opportunità di studiare all'estero vengono poi fornite tramite:

- ERASMUS per fini di studio: il programma permette di trascorrere un periodo di studio all'estero (da 3 a 12 mesi), garantendo la possibilità di seguire i corsi, di usufruire delle strutture universitarie, di svolgere ricerche finalizzate alla stesura della tesi di laurea e di ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero purché preventivamente definiti in un appropriato programma di studio.
- ERASMUS Student Placement (tirocini): nell'ambito del programma Erasmus è possibile effettuare tirocini (da 3 a 12 mesi) presso imprese, centri di ricerca, centri di formazione europei, garantendo la ricaduta curriculare dell'attività svolta all'estero, purché preventivamente concordata con i coordinatori Erasmus.

LINK⇒http://www.unicam.it/international/mobility/mob_rel_int_ita.asp



- Orientamento e assistenza in uscita

Il servizio di orientamento post universitario organizzato da UNICAM offre al laureando e al laureato, in collaborazione con il servizio Stage e Placement, spazi di riflessione sulle scelte formative di supporto all'orientamento professionale, con l'obiettivo di aiutare i giovani a superare il momento critico tra la fine del percorso di studio e l'avviamento nel mondo del lavoro.

Le attività di placement prevedono un approccio integrato di informazione, orientamento e supporto per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro, tenendo anche conto delle esigenze del territorio. Dopo la laurea è possibile partecipare a: programmi CRUI, attività di tirocinio in Italia e all'estero, programmi Leonardo da Vinci, corsi di formazione professionale per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Tra le opportunità a disposizione di studenti/laureati, di particolare rilievo l'iniziativa "Giovani + Università = Lavoro", che si svolge ogni anno, di norma in autunno. Alla giornata sono invitati a partecipare gli studenti universitari e i neo laureati che hanno la possibilità di ascoltare testimonianze di figure professionali diverse, di incontrare aziende e stabilire un contatto diretto con loro, di conoscere esperti del mondo del lavoro, allo scopo di iniziare a definire un proprio progetto professionale.

UNICAM inoltre dal 2005 aderisce al Consorzio universitario Alma Laurea, per fornire un servizio che permetta ai laureati di rendere disponibili on line i propri curricula, per favorire l'incontro fra aziende, università e laureati a livello nazionale e internazionale.

LINK⇒ https://vela.unicam.it/stageunicam/index_placement.asp

2F. ADEGUATEZZA DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E TECNOLOGICA DEDICATA.

Per quanto riguarda le risorse relative alle strutture (aule, laboratori, biblioteche) si rimanda a quanto riportato in premessa in relazione agli eventi sismici verificatisi nel 2016 ed agli interventi messi in atto da UNICAM per far fronte alla situazione creatasi.

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

Il NVA osserva che rispetto alle attese presenti nel momento in cui la Relazione del 2016 veniva redatta la stessa Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Università e Ricerca ha rinviato la definizione delle procedure di implementazione delle schede SUA-RD. Ciò ha determinato che al momento attuale il Nucleo non ha a disposizione quel quadro definito dagli stessi attori delle attività di ricerca (i dipartimenti, in UNICAM Scuole di Ateneo) che era intenzionato a porre a base della propria analisi.

Ciò considerato il NVA ritiene corretto accogliere l'indicazione "sottesa" alla definizione nelle linee guida dell'ANVUR di considerare opzionale la redazione di questo punto nella Relazione 2017.

Peraltro si ritiene utile riproporre i suggerimenti già presenti nella relazione 2016.

In premessa va segnalato che il NVA ha inteso affrontare già da quest'anno il problema della valutazione della ricerca e delle attività di trasferimento tecnologico, non ancora denotata come obbligo da parte dell'ANVUR.

Il NVA in passato ha svolto attività di valutazione della ricerca, sia nell'ambito delle relazioni "annuali" sulle attività dell'Ateneo, sia nell'ambito degli impegni connessi alla valutazione dei corsi di dottorato di ricerca, che non hanno mai esitato in un prodotto soddisfacente per lo stesso NVA, evidenziando i limiti di "competenze" insiti in un organismo assai selezionato in relazione alle elevatissime e assai specializzate competenze necessarie alla valutazione della ricerca contemporanea. Le polemiche che stanno accompagnando sia la valutazione VQR sia la valutazione connessa alla ASN, effettuate con ben altra disponibilità di mezzi e competenze, confermano la difficoltà insita in questo esercizio.

Di conseguenza il NVA ritiene opportuno indirizzare la propria attività nella direzione di una supervisione delle attività di autovalutazione dell'Ateneo e delle Scuole (c.d. "metavalutazione"). In questo senso ha accolto con favore la proposta del delegato ai rapporti con il NVA di un processo di informazione e

confronto con il Prorettore alla valutazione, programmazione e qualità, che sta strutturando per UNICAM i processi autovalutazione connessi alla compilazione delle schede SUA-RD.

Di seguito vengono esplicitate alcune proposte di linee d'intento, che saranno comunque oggetto di confronto con il Prorettore.

Le logiche di AQ sono certamente applicabili all'organizzazione che l'Ateneo si dà per governare e gestire queste attività e possono essere applicate adottando un approccio per processi (organizzativi), perseguendo il miglioramento continuo.

Si ritiene che un "sistema di AQ" dell'attività di ricerca non debba entrare nel merito delle specificità tecnico-metodologiche dei vari campi e dovrebbe, paradossalmente, "regolare l'irregolarità", cioè favorire e sostenere l'autonoma divergenza creativa dei singoli e dei gruppi (cioè promuovere l'intuizione, la volontà di spingersi oltre i confini della conoscenza oggi esistenti ecc.).

Questo sarà possibile quanto più l'Ateneo saprà essere "eterocentrato" nel disegno, nella gestione e nella realizzazione di "sistemi di AQ" della ricerca.

La sua stella polare potrebbe essere il "sistema-cliente", nella sua amplissima articolazione, che va dalla stessa comunità scientifica fino agli utilizzatori finali dei risultati della ricerca (imprese, istituzioni, gruppi sociali, persone ecc.): ascoltare le voci dei molteplici soggetti che compongono questo "sistema-cliente", e rilevare quali risultati della ricerca essi hanno utilizzato e trovato rispondenti ai loro requisiti, è essenziale per comprendere se il "sistema di AQ" dell'attività di ricerca supporta efficacemente la missione e la responsabilità scientifica, istituzionale e sociale dell'Ateneo.

Ciò premesso, lo schema da seguire per il disegno e la costruzione del sistema è quello classico, che prevede la definizione di:

1. Struttura, ruoli e responsabilità per il governo delle attività di ricerca.
2. Indirizzi strategici per la ricerca e relativa politica per la qualità.
3. Classificazione dei progetti di ricerca.
4. Principali linee di "prodotto" partendo dalle tredici già identificate dall'Ateneo.
5. "Sistema-cliente" di ciascuna linea di prodotto-ricerca.
6. Processi di gestione del singolo progetto di ricerca (se necessario/opportuno specifici per ciascuna linea di "prodotto").

Si possono citare, per esempio, i processi che riguardano:

- Attività di supporto per la progettualità e ricerca dei finanziamenti.
- Analisi dei requisiti (del committente esterno, dei programmi o bandi, della domanda "interna").
- Formulazione della proposta sulla base dei requisiti e stipula del "contratto".
- Pianificazione delle attività.
- Realizzazione.
- Monitoraggio.
- Valutazione dei risultati.
- Adempimenti formali (es. rendicontazione ecc.).
- ...

4. Strutturazione delle audizioni

Come indicato dall'ANVUR, sia le "raccomandazioni" che le "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accreditamento periodico debbono essere monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le "condizioni" poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del rapporto finale dell'ANVUR (e quindi entro gennaio 2018) il Nucleo di Valutazione



dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà decidere se effettuare una nuova visita in loco.

Il NVA e il Presidio Qualità di Ateneo hanno considerato l'azione richiesta dall'ANVUR un'opportunità per valutare le politiche di Assicurazione Qualità (AQ), verificando se l'Ateneo ha progettato e implementato l'AQ in maniera adeguata, formalmente e sostanzialmente, ma soprattutto se l'AQ stia divenendo una filosofia di lavoro largamente condivisa. Attraverso tale azione il NVA ha inteso pertanto contribuire a migliorare i **processi di auto-valutazione**.

L'**obiettivo specifico** è stato quello di monitorare il processo di auto-valutazione messo in atto dall'Ateneo per:

- analizzare le criticità/non conformità riscontrate dalla Commissione di Esperti della Valutazione (CEV);
- individuare e pianificare le conseguenti azioni correttive/di miglioramento;
- realizzare e monitorare quanto pianificato, verificarne l'efficacia ecc.

Considerato che si è voluta **evitare una doppia audizione e interlocuzione sullo stesso argomento con i gruppi di lavoro delle Scuole** da parte del NVA e del PQA, e che era necessario evitare, soprattutto, una possibile confusione di ruoli, si è stabilito che l'interlocutore "naturale" del CdS fosse il PQA.

Si è ritenuto opportuno, quindi, che il NVA non svolgesse esso stesso la funzione di "auditor", nel senso specifico del termine, ma che mantenesse un ruolo di «*soggetto valutatore interno-esterno che opera a favore di una crescita della cultura della qualità nell'Ateneo e di uno sviluppo dei sistemi di AQ, e, nel contempo, agisce come soggetto periferico di un sistema di valutazione nazionale che fa capo all'ANVUR e riferisce al Ministero*».

Pertanto si è voluto dare sostanza alla «*piena sinergia*» fra NVA e PQA raccomandata dall'ANVUR, **concordando un comune piano annuale di audizioni dei CdS, da realizzare congiuntamente**. In tali audizioni il PQA ha svolto la funzione di **auditor** (come nel Riesame periodico, utilizzando – quando applicabili – informazioni, dati, metodi, strumenti ecc. già in uso, oltre ad altri predisposti per l'evento). Il NVA si è posto come **osservatore attivo** (cioè con diritto di chiedere chiarimenti ecc., ma solo su aspetti di "processo": metodi, strumenti ecc.), approfittando dell'opportunità di osservare in azione due soggetti strategici del sistema di AQ dell'Ateneo, impegnati nell'affrontare gli esiti della prima valutazione esterna ANVUR-AVA e quindi nell'applicare le logiche proprie della cultura della qualità per definire il piano di miglioramento e le azioni da intraprendere, anche in funzione delle osservazioni riportate dalla CEV.

5. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi

In allegato le relazioni sull' 'opinione studenti'(Allegato 2) e l' 'opinione docenti' (Allegato 3) prodotte ad Aprile 2018 e già trasmesse all'ANVUR.

SEZIONE B – VALUTAZIONE DEL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

In allegato la relazione prodotta a Giugno 2018 e già trasmessa all'ANVUR (allegato 4)



SEZIONE C–RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI (SINTESI)

Sistema di AQ a livello di Ateneo

Per quanto concerne il Sistema di AQ a livello di Ateneo il Nucleo ritiene auspicabile che nel piano strategico **vengano accuratamente definiti obiettivi, target e indicatori significativi e sufficientemente trasversali, definiti in modo tale da risultare raggiungibili e realistici, oltretché misurabili e monitorabili** senza gravare sulla operatività dell'organizzazione. Le Scuole e le Aree TA potranno collegarvisi con le proprie pianificazioni, definendo propri obiettivi e target che contribuiscano al raggiungimento di quelli d'ateneo.

Questa operazione dovrebbe consentire all'Ateneo di dotarsi di un vero e proprio "albero della performance", che renda immediatamente evidenti i collegamenti e la coerenza (o eventuali incoerenze) fra strategie, azioni, obiettivi.

PRESIDIO DELLA QUALITÀ

Si sottolinea il buon funzionamento del Presidio Qualità di Ateneo, che riesce a coordinare adeguatamente le attività di autovalutazione delle diverse strutture e costituisce un efficiente cerniera tra governance e strutture (Scuole, CdS, Aree TA) e tra Ateneo e Nucleo di Valutazione.

VALUTAZIONE DELLA RICERCA

Benché le procedure di autovalutazione delle attività di ricerca non siano ancora compiutamente definite, **sarebbe importante che l'ateneo compisse uno sforzo in questa direzione, anche per poter meglio indirizzare le attività di "ricostruzione" e "ridistribuzione" delle risorse e anche del personale comunque necessarie, in varia misura, dopo i danni dovuti al terremoto.**

COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI

Pur considerando positivamente l'attività svolta dall'Ateneo a livello di sistema il Nucleo suggerisce di individuare sistemi di incentivazione della attiva partecipazione degli studenti alle CPDS e in generale alle diverse forme di rappresentanza.

Sistema di AQ a livello di Corso di studio

In relazione alle attività di riesame dei CdS, considerata la tipologia particolarmente specialistica delle schede fornite dall'ANVUR e la talvolta complessa confrontabilità con i dati provenienti dal sistema informativo dell'Ateneo, **si rinnova l'auspicio di un intervento incisivo del PQA, che possa fornire ai gruppi di riesame e ai responsabili dei CdS una chiave di lettura univoca**, anche attraverso il supporto tecnico dell'Area tecnico-amministrativa che si occupa della gestione dei data-base in UNICAM, nella lettura e nell'analisi corretta dei dati.

Come già segnalato lo scorso anno, molto probabilmente l'azzeramento dei contributi universitari, deciso dall'Ateneo a seguito del sisma, ha influito in maniera importante sull'incremento degli immatricolati registrato negli ultimi due anni, come anche sull'età degli immatricolati. Quindi il Nucleo **suggerisce di monitorare attentamente questi fenomeni, anche analizzando attentamente la tipologia di studente (età, provenienza, andamento carriera).**

Il NVA ritiene anche, in collegamento con la considerazione precedente, che **sia urgente una puntuale analisi dei flussi e delle caratteristiche degli studenti che si sono iscritti e che si iscrivono ai corsi di studio dal 2016/17** in poi, in modo da poter progettare tutte le adeguate strategie per evitare anomali andamenti del tasso di abbandono (di cui si colgono segnali) e per impostare adeguate misure atte a fronteggiare le diverse esigenze dei nuovi iscritti.



Per quanto riguarda la sostenibilità dell'offerta formativa (requisiti di docenza) si invita nuovamente l'Ateneo a **valutare le proprie politiche di reclutamento e di utilizzo dei punti organico disponibili in una prospettiva pluriennale**, tenendo conto della necessità di mantenere l'equilibrio fra numero dei docenti e numero massimo degli studenti, così come indicato dalle nuove linee guida AVA.

Un'ulteriore suggerimento, non direttamente collegato al sistema AVA ma incidente in vario modo sulle attività e anche sulla percezione di UNICAM dall'esterno (e da parte degli studenti) è di avviare un'autoanalisi e una razionalizzazione del sito web di ateneo; anche i membri del NVA hanno avuto esperienza di difficoltà a causa del permanere di molte "vecchie" pagine o sezioni che vengono "riportate alla luce" quando si ricercano informazioni tramite motori di ricerca web e non direttamente dalla home page UNICAM.

Per concludere, a fronte del permanere di alcune criticità, il NVA segnala con piacere i punti di forza rilevati, che in parte sono conferme di precedenti valutazioni:

- Capacità di attrarre studenti da fuori regione e dall'estero.
- Sistema di contribuzione studentesca fortemente orientato a premiare capaci e meritevoli.
- Soddisfazione degli studenti espressa nelle indagini di customer satisfaction.
- Soddisfazione dei laureati sul corso di studio appena concluso [Indagini Alma Laurea].
- Soddisfazione degli studenti per quanto riguarda i servizi di supporto, considerati come uno dei principali motivi per scegliere UNICAM.
- Capacità del sistema di reagire con sufficiente prontezza alle indicazioni provenienti dall'analisi delle rilevazioni dell'opinione degli studenti (vedi il miglioramento dell'apprezzamento della dotazione strutturale).
- Buona ricaduta occupazionale dei CdS malgrado un contesto territoriale ed economico non proprio favorevole [risultati Alma Laurea].
- Il personale coinvolto nei processi del Sistema Assicurazione Qualità mostra un sufficiente grado di consapevolezza/condivisione dei processi svolti e degli obiettivi posti dal sistema.
- L'Audit interno è uno strumento che consente di evidenziare le 'buone pratiche' da diffondere fra le strutture dell'Ateneo.
- Il ruolo svolto dal Manager didattico in ogni Scuola fornisce un supporto tecnico importante che consente ai responsabili di CdS di concentrarsi al meglio sulle problematiche connesse al processo formativo di più diretta attinenza con il ruolo del docente.

Camerino, 7 settembre 2018

Il Presidente del NVA
Dott. Antonino Magistrali

Allegati:

1. [Relazione sul monitoraggio annuale del sistema di assicurazione qualità dell'Ateneo e delle criticità e delle "condizioni" riscontrate dalla CEV durante la visita in loco di marzo 2015 e riportate dall'ANVUR nel rapporto finale del 13 gennaio 2016.](#)
2. [Relazione su Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi](#)
3. [Relazione sulla rilevazione dell'opinione dei docenti](#)
4. [Valutazione del Funzionamento complessivo del Sistema di Gestione della Performance](#)